

# Comune di Livorno

# [NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019]

(Rif.to allegato n. 4/1 D.Lgs 118/2011 P. 9.11)

### Sommario

Premessa	1
Le novità della Legge di stabilità 2017 per la costruzione del bilancio 2017 19	7
Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni	12
Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione	19
Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione	19
Elenco degli interventi programmati finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili	20
FPV di investimenti in corso di definizione, cause di mancata definizione dei crono programmi	37
Elenco delle garanzie principali o sussidiarie	37
Oneri e impegni finanziari relativi a strumenti finanziari derivati	37
Elenco dei propri enti ed organismi strumentali	38
Flenco delle partecipazioni possedute	39

#### **Premessa**

Come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 la nota integrativa al bilancio di previsione 2017 2019 costituisce un allegato obbligatorio a quest'ultimo e consiste in una relazione esplicativa il cui contenuto di minimale è indicato al punto 9.11 dell'allegato 4/1 del principio sulla programmazione. La Nota Integrativa è quindi un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. Essa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso. In particolare, la Nota Integrativa ha tre funzioni essenziali:

- 1) una funzione <u>analitico-descrittiva</u>, che dà l'illustrazione di dati che per la loro sinteticità non sono in grado di essere pienamente compresi;
- 2) una funzione <u>informativa</u>, che prevede la rappresentazione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti contabili;
- 3) una funzione <u>esplicativa</u>, che si traduce nell'evidenziazione e nella motivazione delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati e che sono alla base della determinazione dei valori di bilancio. Come premessa alla presente nota integrativa riteniamo utile elencare altresì le novità e i principali benefici derivanti dall'attuale impostazione del Bilancio di Previsione come previsto dalle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali.

Il decreto del ministero delle Finanze 4 agosto 2016 pone una variante alla nota integrativa; con quest'ultimo provvedimento si sancisce che debbano essere indicate altresì le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo presunto di cui all'articolo 3, comma 31 del Dlgs 118/2011. Per ciascuna componente del disavanzo devono essere indicate le modalità di ripiano indicandone l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione, e le analisi di tale disavanzo. Il Dm 4 agosto 2016, oltre a indicare tali adempimenti, indica anche le tabelle che devono essere utilizzate nel caso in cui l'ente locale si trovi in tale circostanza.

#### Principio di competenza finanziaria potenziata

L'art. 183 del rinnovato TUEL, prevede che "tutte le obbligazioni passive giuridicamente perfezionate, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le spese per le quali non sia venuta a scadere nello stesso esercizio finanziario la relativa obbligazione giuridica", salvo alcune deroghe specificatamente normate.

Questo importante principio, cardine della riforma, determina quattro macro processi:

- la riduzione drastica dei residui;
- le reimputazioni dei residui passivi, intese come risorse riportate negli ambiti decisionali propri;
- il riaccertamento dei residui attivi, intesa come verifica costante delle ragioni dei crediti;
- l'introduzione dell'obbligatorietà dei fondi per crediti di dubbia esigibilità.

#### E consente di:

- conoscere i debiti effettivi delle amministrazioni pubbliche;
- evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti;

- rafforzare la programmazione di bilancio;
- favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni;
- avvicinare la competenza finanziaria a quella economica.

#### Il Fondo Pluriennale Vincolato

Novità assoluta della struttura di bilancio è il fondo pluriennale vincolato che garantisce la copertura finanziaria delle spese reimputate agli esercizi successivi per effetto dell'applicazione del principio di competenza finanziaria, così detta potenziata. Si tratta di un saldo finanziario costituito dalla differenza tra risorse già accertate in entrata e spese esigibili negli esercizi successivi. Il fondo è stato determinato per la prima volta in sede di riaccertamento straordinario dei residui e viene stanziato sia tra le entrate che tra le spese. In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate o prenotate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare o prenotare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

#### Il piano dei conti integrato

Rappresenta un sistema di classificazione delle entrate e delle spese volto a consentire il monitoraggio dei conti pubblici nonché la raccordabilità dei conti medesimi con il sistema europeo dei conti nazionali. Il piano è composto dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari sia del bilancio gestionale che dei conti economico-patrimoniali;

#### Schemi di bilancio comuni

Tutti gli enti devono adottare i medesimi schemi di bilancio, secondo lo schema previsto dall'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, aventi valore autorizzatorio;

#### Classificazione per Missione e Programmi

L'articolazione del Bilancio in missioni (gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni) e programmi (attività omogenee volte a perseguire il risultato della missione) è definita secondo quanto già previsto per il bilancio dello Stato. I programmi costituiscono unità di voto, per la spesa, per l'approvazione dei bilanci di previsioni, nell'intento di rendere più trasparenti e leggibili, anche per coloro che non sono addetti alla materia, i bilanci medesimi. Altro aspetto di novità è la programmazione triennale, che vede la redazione del bilancio di previsione finanziario pluriennale con carattere autorizzatorio (almeno triennale) e da aggiornare annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione.

#### Il Fondo Crediti di dubbia esigibilità

La sua costituzione è obbligatoria e deve essere determinata in maniera puntuale per tutte quelle poste che richiedono un accantonamento in quanto valutate di dubbia e difficile esazione. La modifica del principio contabile applicato, operata a cura del Decreto Ministeriale 20 maggio 2015, consente per il 2017 di stanziare in bilancio una quota almeno pari al 70% dell'importo

dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il FCDE allegato al bilancio di previsione, dell'85% nel 2018 e l'intero importo dell'accantonamento a fondo nel 2019.

#### Redazione del bilancio consolidato

L'ambito contabile di consolidamento risulta essere piuttosto vasto poiché vi rientrano: tutti gli enti strumentali, le aziende, le società controllate e/o partecipate senza considerare la loro forma giuridica e le attività svolte. L'obiettivo è, in primis, quello di poter disporre di una panoramica completa della situazione economico-patrimoniale di tutto il "gruppo" che ruota intorno ad una P.A. Parallelamente a tale obiettivo se ne affiancano altri: la riduzione delle disarmonie e carenze informative attualmente presenti nel bilancio degli enti locali nonché la possibilità di attribuire in capo alla "capogruppo" un ruolo centrale nell'attività di programmazione, gestione e controllo di tutte le società o enti collegate.

\*\*\*\*\*\*\*\*\*

#### Il Bilancio di Previsione ed il Documento Unico di Programmazione

Il **Bilancio di Previsione**, come anche richiamato dall'art. 171 del TUEL, comprende il quadro dei mezzi finanziari che si prevede di destinare, per ciascuno degli anni considerati, sia alla copertura di spesa corrente che al finanziamento delle spese di investimento, con indicazione per quest'ultime, della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento. Ogni anno le previsioni già formulate vengono aggiornate per l'orizzonte pluriennale successivo prendendo in considerazione tutti gli elementi e le indicazioni riportati nel **Documento Unico di Programmazione**, che saranno poi trasformati in dati contabili, oltre ad adeguare i valori monetari nella misura che tenga conto del tasso di inflazione programmata, per rendere tale documento contabile, rispondente ai valori reali dell'economia.

La volontà del legislatore di rendere il DUP come documento fondamentale e imprescindibile della programmazione locale, distinto rispetto al Bilancio di Previsione risponde ad una preciso intento. E' nel DUP che l'Ente deve definire le linee strategiche su cui si basano le previsioni finanziarie contenute nel Bilancio di previsione. Conseguentemente, anche il contenuto del PEG deve essere coerente con il DUP, oltre che con il Bilancio di Previsione.

Nel ciclo di programmazione il nuovo principio contabile anticipa notevolmente i tempi previsti degli strumenti contabili che vengono ad essere così scansionati: il DUP è proposto ogni anno dalla Giunta al Consiglio, che adotta le conseguente deliberazione di approvazione entro il 31 luglio (il 31 luglio è anche il termine per l'assestamento e la salvaguardia degli equilibri di bilancio), entro il 15 novembre si provvede ad approvare l'eventuale nota di aggiornamento al DUP oltre alle necessarie variazioni al Bilancio di Previsione (entro il 30 novembre) variazioni che dovranno confluire nello schema di delibera del Bilancio di Previsione Finanziaria per la successiva approvazione, da parte del Consiglio Comunale, entro il 31 dicembre, salvo differimento del termine ai sensi dell'art. 151 c.1 del TUEL.

A tale proposito si evidenzia che II Ddl di bilancio statale 2017, all'articolo 65, comma 9, proroga al 28 febbraio 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, senza nulla disporre relativamente al termine di presentazione del DUP, che dunque rimane fissato alla sua data originaria, prevista dall'articolo 174, comma 1, del Tuel. Lo scorso anno, in modo differente, il primo decreto di proroga del termine di approvazione del bilancio contemplava anche la proroga al 29 febbraio del termine di presentazione della nota di aggiornamento al Dup. Il termine del 15 di novembre assume carattere ordinatorio e non perentorio, come affermato dalla Conferenza Stato città e autonomie locali in occasione del parere espresso a febbraio scorso circa la proroga al 30 di aprile del termine di approvazione del bilancio. Avrebbe poco senso, pertanto, presentare una nota di aggiornamento a metà novembre se lo

schema bilancio non è ancora pronto, tenuto conto che nella sezione operativa del Dup occorre prevedere l'analitica programmazione delle entrate e delle spese, coerenti ed armonizzate con la struttura del bilancio. Ciò premesso appare tuttavia logico e coerente con il quadro normativo far esprimere al consiglio le proprie valutazioni con un congruo anticipo rispetto alla presentazione del bilancio 2017 - 2019.

Gli allegati obbligatori al Bilancio di Previsione Finanziaria sono composti da:

#### Art. 172 TUEL:

- Indirizzi internet di pubblicazione del Rendiconto gestione e Bilancio Consolidato (qualora non pubblicati, sono allegati al bilancio di previsione)
- 2 Delibera aree e fabbricati che potranno essere ceduti
- 3 Delibere di determinazione tariffe, aliquote, detrazioni
- 4 Delibere servizi a domanda individuale, tassi di copertura
- 5 Tabella parametri di deficitarietà strutturale
- 6 Concordanza tra bilancio di previsione e i nuovi saldi, in sostituzione del patto di stabilità

#### Art. 9 c. 3 D.Lgs 118/2011:

- 1 Prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione
- 2 Prospetto composizione missioni e programmi del FPV
- 3 Prospetto composizione FCDE, per tutto il triennio
- 4 Prospetto rispetto dei vincoli di indebitamento
- Prospetto per spese previste utilizzo contributi e trasferimenti organismi comunitari, per il triennio
  - Prospetto delle spese per funzioni delegate, per il triennio
- 6 Rendiconto di gestione e bilancio consolidato
- 7 Nota Integrativa
- 8 Relazione del collegio dei Revisori

Il Bilancio di Previsione finanziaria evidenzia, per un periodo triennale, quante risorse saranno disponibili in entrata e quante esigibili in spesa e ne consente un effettivo coordinamento. Di fatto non esistono più il Bilancio di Previsione annuale e il Bilancio di previsione pluriennale come documenti contabili distinti, seppure collegati. L'orizzonte temporale minimo della gestione è unico, unitario e almeno triennale tanto nel Bilancio di Previsione Finanziaria che nel Piano Esecutivo di Gestione.

Un'importante novità si ravvisa nell'integrazione, limitatamente al primo anno, nel Bilancio di Previsione Finanziaria delle **previsioni di cassa**. Questo nuovo elemento previsionale finanziario diventa uno strumento operativo molto potente in quanto consente una gestione consapevole ed equilibrata del *cash flow* provando ad impedire il formarsi di ritardi nei pagamenti.

Si evidenzia inoltre l'opportunità dell'estensione della funzione autorizzatoria alle previsioni di impegno ultra-annuali contenute nel Bilancio di Previsione Finanziaria, agli accertamenti e agli incassi riguardanti le accensioni di prestiti e ai pagamenti di spesa con l'eccezione delle partite di giro e dei rimborsi delle anticipazioni di cassa. Tale disposizione normativa accresce la valenza informativa di tutte le previsioni finanziarie – specie quelle di investimento – e non solo, come spesso accadeva in passato, di quelle annuali.

Ai sensi dell'art. 165 del TUEL e dell'art. 15 del D.Lgs n. 118/2011 le **Entrate** sono aggregate in titoli, tipologie e categorie, come di seguito specificato:

Titoli, definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;

**Tipologie**, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza, ai fini dell'approvazione in termini di unità di voto consiliare;

Categorie, definite in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Nell'ambito delle categorie è data separata evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente. La Giunta, contestualmente alla proposta di Bilancio, trasmette al Consiglio, ai soli fini conoscitivi, la proposta di articolazione delle tipologie di entrata in categorie.

Mentre le Spese, come già in parte anticipato, sono classificate secondo criteri omogenei in:

**Missioni** rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle Amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate; sono definite in base al riparto di competenze stabilito dagli articoli 117 e 118 della Costituzione, assumendo come riferimento le missioni individuate per lo Stato.

**Programmi** rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi istituzionali definiti nell'ambito delle missioni; la denominazione del programma riflette le principali aree di intervento delle missioni di riferimento, consentendo una rappresentazione di bilancio, omogenea per tutti gli enti pubblici, che evidenzia le politiche realizzate da ciascuna amministrazione con pubbliche risorse.

**Titoli**, all'interno dell'aggregato missione/programma le spese sono suddivise per Titoli, secondo i principali aggregati economici che le contraddistinguono. Ai fini della gestione i titoli sono ripartiti in **macroaggregati** i quali individuano la puntuale natura economica della spesa.

L'individuazione, infatti, del Programma/Titolo come unità di voto del Bilancio di Previsione Finanziaria - evidenzia una conseguente chiara distinzione tra "bilancio politico" e "bilancio gestionale" (PEG) - rafforza e sostanzia il contenuto della funzione di indirizzo e controllo assegnato al Consiglio Comunale concentrando il dibattito politico sulle strategie e i programmi dell'Ente.

#### Termini di approvazione del Bilancio di previsione 2017/2019

Il Ddl di bilancio 2017, all'articolo 65, comma 9, proroga al 28 febbraio 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali. Analogamente la proroga al 28 febbraio del termine di approvazione del bilancio comporta la proroga automatica del termine di presentazione del bilancio, per cui - anche in assenza di una espressa previsione normativa - si può considerare che il nuovo termine sia fissato al 15 gennaio. Anche in questo caso il termine è ordinatorio e non perentorio: il mancato rispetto non ha conseguenze sull'ente né appare idoneo ad inficiare la procedura di approvazione del bilancio. Risulta invece fondamentale per l'ente rispettare i termini di deposito del bilancio ai consiglieri, secondo le tempistiche previste dal regolamento di contabilità. In riguardo si evidenzia che il decreto legge 113/2016, attraverso una modifica all'articolo 174, comma 1, del Tuel, ha superato l'obbligo di acquisire il parere dell'organo di revisione e di depositarlo insieme al bilancio.

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

Con riferimento alla proposta di bilancio di previsione 2017 2019, presentata dalla Giunta Comunale all'Organo Consiliare con delibera n. ..... del ......................., nella presente nota integrativa sono illustrati i seguenti contenuti:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata:
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

#### Le novità della Legge di Bilancio 2017 per la costruzione del bilancio comunale

Il Governo ha da pochi giorni consegnato alle Camere il disegno di legge sul bilancio 2017, ma a fronte della bozza elaborata in data 24/10/2016 emergono una serie di misure per gli enti locali. In questa parte si esamineranno le modifiche previste in tema di utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato, sul pareggio di bilancio, il fondo di solidarietà comunale ed altre ancora. In tema di FPV si precisa come, a seguito della rivista legge sul pareggio di bilancio, lo stesso rimaneva ancora soggetto alla disponibilità delle risorse messe in campo dal Governo (nell'anno 2016 erano state quantificate complessivamente in circa 660 Milioni di euro). Infatti, nella legge di stabilità 2016 ai fini del pareggio di bilancio, in attesa della modifica per gli enti locali, erano consideranti non rilevanti le iscrizioni del FPV in entrata e in uscita, tranne per la parte rinveniente da indebitamento. La bozza elaborata dal Governo, in attesa che sia completata e successivamente sottoposta all'approvazione delle Camere, prima che diventi la legge dello Stato, presenta in tal senso già alcune particolarità che qui di seguito si esamineranno.

#### Fondo di solidarietà comunale 2017

Art. 68 – Non dovrebbe variare la modalità di calcolo del FSC 2017 rispetto a quello dell'anno precedente. La dotazione sarà di 6,2 miliardi di euro. Saranno confermati: i ristori TASI-IMU (3,7 miliardi) la maggiorazione dello 0,8 per mille, la devoluzione del gettito standard a chi non ha istituito la TASI (80 milioni) mentre il calcolo dei fabbisogni standard varierà come previsto nella parte perequativa passando al 40% dell'incidenza totale (al 100% a partire dal 2021). Pertanto, si prevede che gli enti con una parte perequativa positiva avranno un ulteriore miglioramento e viceversa.

Ulteriori 15 milioni sono previsti per rettifiche riguardanti il FSC.

#### - Bilancio di previsione

Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione del 2017, come già indicato in precedenza è posticipato al 28 febbraio (rispetto al 31 dicembre, previsto dall'art.151 TUEL). Confermato il blocco delle aliquote dei tributi comunali anche per il 2017.

#### Pareggio di bilancio (L. 243/12) e FPV

Art. 70 - Il saldo di riferimento, ai sensi dell'art. 9 L 243/12, per il 2017 riprende la formulazione contenuta nel Dl 113/16: ossia saldo non negativo di competenza tra entrate finali relative ai titoli 1,2,3,4 e 5, e spese finali ascrivibili ai titoli 1,2 e 3 (schemi D.lgs 118/11).

Viene confermato l'inserimento del FPV ad esclusione della quota derivante dall'indebitamento come nella formulazione del 2016. Dal 2020 il FPV è inserito automaticamente.

#### -Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Altra problematica sollevata all'indomani dell'approvazione della legge di modifica per gli enti locali sul pareggio di bilancio, riguardava la possibilità di escludere il FCDE, così come previsto nella legge di stabilità 2016. Anche nell'attuale disegno di Legge del Governo, si prevede che "il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti non finanziati dall'avanzo di amministrazione del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione".

#### -Sanzioni e premialità

Le sanzioni derivanti da un eventuale non rispetto del saldo sono:

- 1) Riduzione del FSC in misura pari allo scostamento dal pareggio:
- 2) Ripiano dello squilibrio nei tre esercizi successivi;

- 3) Dall'anno successivo alla violazione l'ente non può impegnare spese correnti in misura superiore degli impegni di spesa corrente dell'anno precedente diminuiti dell'1%.
- 4) Nell'anno successivo alla violazione l'ente non può ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- 5) Nell'anno successivo alla violazione l'ente non può ricorrere a nessuna forma di assunzione nemmeno a collaborazioni;
- 6) L'anno successivo all'inadempienza il presidente del consiglio comunale, il sindaco e i componenti della giunta sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità e dei gettoni di presenza.

Nel caso lo squilibrio sia inferiore al 3% degli accertamenti delle entrate finali alcune sanzioni sono minori: viene meno la diminuzione dell'1% della spesa corrente; le assunzioni sono limitate al solo personale a tempo indeterminato e la riduzione di indennità e gettoni è pari al 10%.

I comuni che rispettano il saldo finale di competenza lasciando spazi inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali, vedranno innalzata dal 25% al 75% la quota di turn over del personale, a partire dall'anno successivo al conseguimento di tale saldo.

#### -Spazi finanziari: edilizia scolastica e rischio sismico e idrogeologico

Per il triennio 2017-2019, si introduce un'assegnazione di 700 milioni di spazi finanziari nell'ambito dei patti nazionali di cui 300 milioni destinati all'edilizia scolastica.

Soltanto gli enti che non riescono a rispettare il saldo con interventi di investimento, realizzati attraverso avanzo e indebitamento, potranno fare richiesta degli spazi entro il 20 gennaio 2017.

La priorità degli spazi per l'edilizia scolastica è attribuita ai seguenti interventi:

- a) Interventi di edilizia scolastica già avviati e finanziati con mutuo e che hanno beneficiato di spazi nell'anno 2016 ai sensi del DPCM 27/4/2016;
- b) Interventi di nuova costruzione di edifici scolastici con progetto esecutivo e cronoprogramma ma non ancora andati in gara;
- c) Interventi di edilizia scolastica con progetto esecutivo e cronoprogramma ma non ancora andati in gara.

Ulteriori richieste di spazi, riguardanti interventi di investimento non scolastici, hanno seguenti priorità:

- a) Interventi scolastici non soddisfatti dai precedenti spazi;
- b) Interventi riguardanti l'adeguamento sismico degli immobili usando avanzo di amministrazione;
- c) Investimenti riguardanti il rischio idrogeologico finanziati con avanzo.

Qualora le richieste fossero più alte dello stanziamento, la priorità è data agli enti che presentano la maggiore incidenza del fondo di cassa rispetto all'avanzo.

#### -Provvedimenti futuri

Entro la fine dell'anno, sono attesi alcuni provvedimenti importanti: un DPCM collegato alla Legge 164 che potrebbe far inserire l'avanzo tra le entrate finali e quindi renderne libero l'utilizzo su spinta di ANCI/IFEL, nonché un decreto che potrebbe prorogare la permanenza in FPV di quelle quote 2016 che non sono state utilizzate a causa dell'operare del nuovo codice degli appalti e che potrebbero essere prorogate invece di confluire nell'avanzo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

Allegato C al DM 30 marzo 2016 - Gazzetta Ufficiale n. 93 del 21/04/2016 -

#### Allegato n.9 - Bilancio di previsione

### BILANCIO DI PREVISIONE PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)			
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)			
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	131.962.515,41	132.402.015,41	134.202.015,41
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	17.153.755,34	17.418.446,66	17.160.836,29
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)			
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)			
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	17.153.755,34	17.418.446,66	17.160.836,29
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	50.979.461,51	42.202.380,66	42.207.777,66
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	34.036.337,65	31.645.311,00	15.907.075,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	8.054.185,00	5.647.515,00	6.172.400,00

H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	242.186.254,91	229.315.668,73	215.650.104,36
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	192.645.990,40	184.094.132,73	185.663.179,36
12) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)			
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>	(-)	18.171.069,00	19.367.000,00	23.280.937,00
l4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)			
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	7.097,67	7.097,67	7.097,67
l6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
17) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)			
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	174.467.823,73	164.720.035,06	162.375.144,69
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	56.549.833,83	39.156.764,76	21.945.037,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)			
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(1)</sup>	(-)			
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)			
10				

L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)			
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)			
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	56.549.833,83	39.156.764,76	21.945.037,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	7.990.699,00	5.647.515,00	6.172.400,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		239.008.356,56	209.524.314,82	190.492.581,69
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=H- N)		3.177.898,35	19.791.353,91	25.157.522,67
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) <sup>(3)</sup>	(-)/(+)			
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) <sup>(4)</sup>	(-)/(+)			
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)			
	Ī	1		

Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)			
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)			
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) <sup>(6)</sup>		3.177.898,35	19.791.353,91	25.157.522,67

- 1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)
- 2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione
- 3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno quelli ceduti.
- 4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziari da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno quelli ceduti.
- 5)Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali anni 2014 e 2015 sono disponibili all'indirizzo http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/ Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno quelli a debito).
- 6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

#### Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

#### **LE ENTRATE**

Per le previsioni di **entrata corrente** sono stati analizzati i trend delle entrate tributarie e dei proventi dei servizi e dei beni, in relazione al quadro delle aliquote e tariffe vigenti e così come proposte con la manovra per gli esercizi 2017/2019, stanziando appositi fondi crediti dubbia esigibilità, oltre alle norme in vigore in materia di calcolo dei trasferimenti e dei fondi perequativi. Nell'elaborazione del nuovo triennale , nelle previsioni fornite dagli uffici, non sono stati previsti aumenti per nessuna delle tipologie di entrata tributaria, patrimoniale e tariffaria. Sono stati previsti aumenti di entrate nel triennio 2017/19, rispetto quanto previsto nel 2016, per quanto attiene le operazioni di recupero evasione, specie nel 2019, e per le multe da infrazioni al CdS.

Per le **entrate in conto capitale** le previsioni si sono basate sul piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio e sui trend degli incassi degli oneri di urbanizzazione.

La tabella successiva illustra le entrate per gli esercizi 2017/2019 confrontate con gli stanziamenti assestati del 2016:

ENTRATE	ASSESTATO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Utilizzo avanzo di amm.ne	7.842.347,08	7.977.754,06		
Fondo pluriennale vincolato	24.099.103,57	13.852.578,32	8.977.661,06	8.831.359,30
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	131.948.710,10	131.962.515,41	132.402.015,41	134.202.015,41
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	21.066.899,98	17.153.755,34	17.418.446,66	17.160.836,29
Titolo 3 - Entrate extratributarie	52.531.562,21	50.979.461,51	42.202.380,66	42.207.777,66
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	40.764.385,38	34.036.337,65	31.645.311,00	15.907.075,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	9.064.952,36	8.054.185,00	5.647.515,00	6.172.400,00
	255.376.510,03	242.186.254,91	229.315.668,73	215.650.104,36
Titolo 6 - Accensione di prestiti	9.064.952,36	7.990.699,00	5.647.515,00	6.172.400,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	120.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e di giro	77.413.000,00	77.413.000,00	77.413.000,00	77.413.000,00
	461.854.462,39	427.589.953,91	412.376.183,73	399.235.504,36
	493.795.913,04	449.420.286,29	421.353.844,79	408.066.863,66

L'analisi di tali valori, al netto di avanzo e fondi pluriennali vincolati, evidenzia minori entrate per ogni tipologia di entrata corrente.

Le entrate tributarie previste nel 2017, a pressione tributaria invariata, presentano una sostanziale conferma rispetto al 2016, con un incremento negli esercizi successivi, principalmente riferito al recupero dell'evasione fiscale.

- I trasferimenti correnti registrano invece minori entrate per oltre 3,9 milioni ascrivibili prevalentemente a:
- 1,7 milioni per minori trasferimenti da amministrazioni centrali
- 1,8 milioni per minori trasferimenti da amministrazioni locali (regione, provincia, comune)
- 0,5 milioni per minori trasferimenti da altri enti e imprese

Le entrate extratributarie evidenziano, a pressione tariffaria invariata, un minor gettito pari a circa 1,5 milioni, derivante in particolare dalla riduzione dei proventi derivanti dalle rette RSA a seguito della esternalizzazione del servizio, prevista nel secondo semestre 2017.

Le entrate correnti registrano pertanto una riduzione complessiva per oltre 5,4 milioni di euro (pari al 2,65%). Tali valori sono basati sul presupposto che la legge di Stabilità confermi il gettito 2017 di IMU e Fondo di solidarietà, il canone 2017 a carico di Casalp è stato previsto considerando una quota parte di reimpiego per manutenzione straordinaria, il canone LIRI, registrato per intero in questa proposta, vede per il trienno anche il corrispettivo accantonamento a FCDE.

Nell'elaborazione del triennale 2017/2019, per l'esercizio 2017, nelle previsioni fornite dagli uffici, non sono stati previsti aumenti per nessuna delle tipologie di entrata tributaria, salvo eventualmente rivedere gli stanziamenti a saldi invariati secondo quanto previsto dalla Legge di stabilità 2017 in relazione ad IMU, TASI e Fondo di solidarietà.

Per quanto attiene le tariffe sono a regime a partire dal 2017 le nuove tariffe per le Residenze Sanitarie Assistite e sui contrassegni per la sosta.

Nel 2017 si prevede il passaggio della gestione delle due Residenze Sanitarie Assistite (Bastia e Coteto) dal Comune all'ASL, mentre è prevista la conclusione della procedura di concessione delle ulteriori due RSA, Pascoli e Villa Serena. Ciò comporterà minori entrate correnti relative a trasferimenti regionali e da quote di compartecipazione alla spesa da parte dell'ASL e, contestualmente, minori spese correnti per la gestione del servizio.

Infine nel 2017 è stato previsto, eccezionalmente e in quota parte, il reimpiego degli oneri di urbanizzazione per la copertura di spese correnti per € 977.000,00.

#### **LE SPESE**

Per le previsioni di **spesa corrente**, oltre ad essere confermate le poste relative ai contratti in essere e valutata la dinamica del personale in servizio, è stata data copertura alle spese ritenute strategiche dall'Amministrazione, secondo le linee programmatiche del Sindaco, sviluppate attraverso quanto esplicitato nel Documento Unico di Programmazione.

In particolare sono state operate scelte politiche nelle spese per prestazioni di servizi e per trasferimenti laddove non vi fossero precedenti convenzioni o accordi.

I piani di ammortamento dei mutui sono stati calcolati sulla base dei tassi in vigore per il primo semestre, mentre per il secondo semestre si è analizzata la tendenza prevedendo un leggero rialzo. Si è comunque stanziato in via prudenziale un fondo oscillazione tassi.

Per quanto riguarda le nuove **spese d'investimento**, saranno attivate solo in presenza di accertamenti di entrata che ne garantiscano la copertura finanziaria.

Non sono previsti fondi per accantonamenti per **passività potenziali**, salvo le indennità di fine mandato previste per € 7.097,67.

La tabella successiva illustra le spese per gli esercizi 2017/2019, confrontate con gli stanziamenti assestati del 2016:

USCITE	ASSESTATO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Titolo 1 - Spese correnti	204.399.220,75	194.652.349,70	186.100.492,03	187.669.538,66
di cui fondo pluriennale vincolato	2.057.562,58	2.057.562,58	2.006.359,30	2.006.359,30
Titolo 2 - Spese in conto capitale	76.464.851,82	63.521.135,59	45.981.764,76	30.641.112,00
di cui fondo pluriennale vincolato	18.623.817,50	11.795.015,74	6.825.000,00	8.696.075,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	9.064.952,36	7.990.699,00	5.647.515,00	6.172.400,00
Totale spese finali	289.929.024,93	266.164.184,29	237.729.771,79	224.483.050,66
Totale spese finali  Titolo 4 - Rimborso di prestiti	<b>289.929.024,93</b> 6.453.888,11	<b>266.164.184,29</b> 5.843.102,00	<b>237.729.771,79</b> 6.211.073,00	<b>224.483.050,66</b> 6.170.813,00
·		,		,
Titolo 4 - Rimborso di prestiti Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto	6.453.888,11	5.843.102,00	6.211.073,00	6.170.813,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti  Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere  Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di	6.453.888,11	5.843.102,00	6.211.073,00	6.170.813,00

Tutte le voci più significative registrano nel 2017 riduzioni di spesa rispetto al 2016, tranne le spese di interessi passivi, per i nuovi mutui assunti, i rimborsi, il fondo di riserva che per norma, in sede di bilancio di previsione, deve rispettare alcuni vincoli dimensionali ed il FCDE, come meglio specificato successivamente nel presente documento.

La spesa dell'ente registra, sulla base delle richieste rimesse ad oggi dagli uffici, uno scostamento rispetto al 2016 derivante principalmente dalla riduzione dei costi relativi alla gestione delle RSA, essendo prevista l'esternalizzazione del servizio nel secondo semestre 2017, e dall'incremento, previsto per legge, delle somme accantonate a FCDE, che dall'anno 2019 sono registrate per il 100%. Tenuto conto dell'impossibilità di applicazione degli oo.uu. alla spesa corrente per il 2018/19 e dell'incremento percentuale di copertura del FCDE, al fine di mantenere il necessario equilibrio anche per le annualità 2018 e 2019, sono stati apportate riduzioni delle spese correnti.

Come elemento di novità si evidenzia che, a partire dal secondo semestre 2017, l'apertura del Museo della città presso il complesso dei Bottini dell'Olio comporterà una spesa di gestione complessiva stimata in circa € 800.000,00 annue.

#### **LA CASSA**

Per quanto riguarda le **previsioni di cassa** gli stanziamenti comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

	RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI	
		PREVISIONI 2017
A)	Fondo di Cassa all'1/1/2017	4.000.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	120.642.000,00
2	Trasferimenti correnti	17.846.756,57
3	Entrate extratributarie	46.689.736,15
4	Entrate in conto capitale	34.904.469,51
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	11.609.531,71
6	Accensione prestiti	9.245.113,46
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	77.602.123,24
B) TOTALE	TITOLI ENTRATE	418.539.730,64
C) = (A + B)	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	422.539.730,64

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
		PREVISIONI 2017				
1	Spese correnti	176.942.357,61				
2	Spese in conto capitale	48.901.724,16				
3	Spese per incremento attività finanziarie	7.990.699,00				
4	Rmborso di prestiti	5.843.102,00				
5	Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere	100.000.000,00				
6	Spese per conto terzi e partite di giro	77.822.137,37				
D)	TOTALE TITOLI SPESE	417.500.020,14				
	E= (C - D)SALDO DI CASSA	5.039.710,50				

#### IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

La costituzione del **fondo crediti di dubbia esigibilità** (FCDE) è obbligatoria per legge e deve essere determinata in maniera puntuale per tutte quelle entrate che richiedono un accantonamento in quanto valutate di dubbia e difficile esazione. Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria al punto 3.3 prevede, infatti, che tali poste siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione, prevedendo, al contempo un accantonamento nel bilancio di previsione e vincolando una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto.

In particolare, con riferimento all'accantonamento nel bilancio di previsione, il principio applicato sopra richiamato precisa che tra le spese di ciascun esercizio deve essere stanziata un'apposita posta contabile (di parte corrente e in c/capitale), denominata "accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in relazione:

alla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti di dubbia e difficile esazione che si prevede si formeranno nell'esercizio;

alla loro natura;

alla capacità di riscossione dei crediti di dubbia e difficile esazione nei precedenti cinque esercizi.

La modifica del principio contabile applicato, operata a cura del Decreto Ministeriale 20 maggio 2015, consente per il 2017 di stanziare in bilancio una quota almeno pari al 70% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il FCDE allegato al bilancio di previsione, dell'85% nel 2018 e l'intero importo dell'accantonamento a fondo nel 2019.

realizzazione di investimenti immobiliari.

I fondi accantonati nel triennio 2017/2	2019 risultano i seguenti:
---	----------------------------

FCDE	2017		2018		2019	
MULTE	4.359.000,00	71,97	5.180.000,00	85,05	5.815.931,00	100,00
RECU ICI IMU	2.135.000,00	70,36	2.851.000,00	85,01	4.111.589,00	100,00
RECU RIFIUTI	790.000,00	70,77	875.000,00	86,83	1.123.855,00	100,00
RECU TOSAP	220.000,00	72,79	221.000,00	85,03	349.429,00	100,00
RECU PUBBL.	195.000,00	72,67	265.000,00	85,04	337.816,00	100,00
RECU TASI	70.000,00	70,00	25.000,00	87,50	16.667,00	100,00
RETTE SCUOLE	1.600.000,00	74,66	1.790.000,00	85,16	1.987.701,00	100,00
RSA	550.000,00	73,66	1		-	
TASSA RIFIUTI	7.300.000,00	86,47	7.240.000,00	85,06	8.648.925,00	100,00
CANONE LIRI	903.000,00	70,06	920.000,00	85,07	889.024,00	100,00
CANONE IPPODROMO	49.069,00	100,00	-		-	
	18.171.069,00		19.367.000,00		23.280.937,00	

Sulla base dei nuovi principi gli accantonamenti sono stati calcolati rapportando tra loro i trend degli incassi e degli accertamenti di competenza (con il metodo della media semplice), in quanto, pur determinando un importo più basso del fondo medesimo, fornisce ampia garanzia di copertura dei rischi per l'eventuale mancato incasso, in quanto gli accertamenti delle somme avvengono comunque con criteri di prudenza.

Nel 2017 non è previsto alcun accantonamento a fondo relativamente alle seguenti entrate:

- trasferimenti correnti (non da amministrazioni pubbliche)	per €	66.425,32
- interessi attivi e altre entrate da redditi di capitale	per €	24.000,00
- rimborsi e altre entrate correnti	per €	3.873.546,18
- entrate da alienazioni	per €	7.563.836,46
- entrate da oneri di urbanizzazione e trasferimenti da privati	per €	7.209.176,05
in quanto, per prudenza, l'accertamento avviene per cassa. In particolare per gli o	neri di u	rbanizzazione,
spesso si debbono operare rimborsi di rate già pagate, in quanto la crisi econo	mica no	n favorisce la

- proventi da vendita di beni e servizi per € 35.240.285,33 per quanto riguarda questa tipologia d'entrata, la fattispecie più rilevante è relativa ai canoni riferiti a servizi concessi ad aziende a partecipazione pubblica regolati da specifici contratti e convenzioni, per i quali, pur in presenza di ritardati pagamenti, si ritiene non necessario procedere ad accantonamento a

#### Elenco delle quote vincolate e accantonate del risultato presunto di amministrazione

fondo negli esercizi del triennio 2017/2019, ad eccezione del canone di concessione reti LIRI.

Alla data di presentazione dello schema di Bilancio di Previsione 2017/2019 il risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre, è positivo ed ammonta ad euro 92.311.794,70.

La parte accantonata comprende il **fondo crediti di dubbia esigibilità** accantonato nell'avanzo di amministrazione 2015 pari ad euro 39.481.524,74 e il fondo accantonato, ad oggi; nel Bilancio 2016 (euro 14.485.000,00), per complessivi euro 53.966.524,74, nonché le **passività potenziali** già accantonate

nell'avanzo 2015 per euro 4.335.801,66 sommate a quelle previste ad oggi nel Bilancio 2016, per complessivi euro 5.182.385,30

La parte dell'avanzo di amministrazione vincolata e destinata agli investimenti è stata calcolata stimando l'effettivo utilizzo, per impegni o per costituzione di fondi pluriennali vincolati, sia dell'avanzo vincolato e destinato applicato al Bilancio 2016 sia del reimpiego dell'Entrate a destinazione vincolata.

Di seguito riportiamo la tabella inerente il risultato presunto di amministrazione e la suddivisione dello stesso in quote vincolate e accantonate:

#### Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:

(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	71.379.228,60			
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	24.099.103,57			
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	305.888.166,36			
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	312.820.481,12			
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	654.635,54			
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	80.481,82			
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2017	89.281.134,77			
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2016	57.471.653,97			
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2016	37.081.656,98			
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	-5.311.390,42			
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	-1.804.631,68			
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016 (1)	13.852.578,32			
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 2016 <sup>(2)</sup>	92.311.794,70			
2) Con	2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:				
Parte :	accantonata <sup>(3)</sup>				
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 (4)	53.966.524,74			
	Fondo perdite società partecipate  819.549,93				
	Fondo contenzioso	4.362.835,37			
	Altri accantonamenti	430.604.67			
	B) Totale parte accantonata 59.579.514,				
Parte	vincolata				
Vincol	i derivanti da leggi e dai principi contabili	10.625.881,35			
Vincol	i derivanti da trasferimenti	12.734.287,50			
Vincol	i derivanti dalla contrazione di mutui	432.099,16			
Vincol	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente 196.095,89				
Altri vi	Altri vincoli				
	C) Totale parte vincolata	23.988.363,90			
Parte	destinata agli investimenti				
	D) Totale destinata agli investimenti	8.042.433,80			
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) 701.482				
Se E è	negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo	da ripianare <sup>(6)</sup>			

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 <sup>(7)</sup> :			
Utilizzo quota vincolata			
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	650.000,00		
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	1.197.754,06		
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-		
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-		
Utilizzo altri vincoli	-		
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	1.847.754,06		

# Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

Vedi allegato.

### Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione

#### Vincoli da trasferimenti

Contributo Regionale ampliamento orti esistenti in Via di Salviano

€ 100.000,00

Avanzo di amm.ne vincolato per spese di investimento (da cap. 10602 Contrib. da Regione Toscana per opere di urbanizzazione zona Mercato Ortofrutticolo - convenzione del 12/10/2011) € 727.380,00

Interv di riqualif. Piaz. Dante Prog. Inno. Ambito Urbano Reimp Contrib Stato da cap. 10247 Reimp Avanzo Vincolato € 250.286,26

Programma innovativo in ambito urbano Reimp Contrib da Stato da cap. E 10247 € 120.087,80

#### Vincoli derivanti dalla legge – ribassi di gara

Infrazioni codice della strada DPR 495/1992 Lettera A, Lettera B, Lettera C (Anno 2016)

€ 650.000,00

Totale € 1.847.757,06

## Elenco degli interventi programmati finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nella programmazione dei lavori pubblici 2017/2019 si prevede l'accensione di nuovi mutui, a seguito di un periodo precedente nel quale l'Amministrazione Comunale aveva sospeso ogni tipo di finanziamento con ricorso a tale fonte, in conseguenza anche all'inasprimento dei vincoli sul patto di stabilità. Dal 2012, nell'ambito delle operazioni collegate ai rendiconti approvati, sono state intraprese altresì operazioni che avevano portato all'estinzione di diversi mutui presso la Cassa Depostiti e Prestiti, azioni che hanno consentito di raggiungere degli ottimi indici di indebitamento. Fermo restando l'obbligo di ricorso all'indebitamento esclusivamente per finanziare spese di investimento, le operazioni di assunzione dei prestiti possono essere effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita di utile del bene da realizzare, e devono fornire rappresentazioni dell'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri e delle modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

Con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 marzo 2016, di concerto con il Ministero dell'Interno, pubblicato nella G.U. del 21 aprile 2016 ed entrato in vigore il 22 aprile u.s., sono stati aggiornati gli schemi di bilancio con il prospetto concernente la verifica dell'equilibrio tra entrate finali e spese finali dell'ente da allegare al bilancio di previsione. Le nuove regole di finanza PP impongono a Regioni ed EE.LL. il conseguimento di un saldo non negativo, in termini d competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai Titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di Bilancio previsto dal D. Lgs. 118/2011, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai Titoli 1, 2 e 3. Per gli anni 2017/2019 (come avvenuto per l'annualità 2016) il fondo pluriennale vincolato (FPV) di entrata e di uscita, dovrebbe continuare ad essere conteggiato in tale saldo, come previsto nel disegno di Legge di Bilancio statale; dal 2020 invece il FPV entrerà a regime tra le voci rilevanti.

Le esigenze programmatorie degli enti impongono la definizione puntuale della capacità di indebitamento, sia in relazione alla sostenibilità finanziaria dello stesso che al rispetto dei vincoli di finanza pubblica necessitano di chiarezza sulla disciplina dell'utilizzo del risultato di amministrazione. La politica degli investimenti costituisce una componente della sezione operativa del DUP, che deve tra l'altro, dare conto del raggiungimento degli obiettivi del pareggio di Bilancio e degli equilibri correnti ed in conto capitale di periodo. Purtroppo l'imperfetta cronologia dei documenti programmatori statali - che costituiscono la base per la costruzione dei bilanci degli EE.LL. - renderanno necessario procedere ad una variazione di bilancio, al fine di allegare il prospetto conforme ai dettati legislativi.

Il prospetto da allegare, a decorrere dal 2016, al bilancio di previsione contiene le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo. Tale prospetto non considera gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Arconet, ha inserito, solo all'inizio del febbraio 2016, un apposito modello contenente le specifiche voci di entrata e di spesa da considerare per la dimostrazione del rispetto del saldo.

Ai sensi dell' art. 204 del TUEL, oltre al rispetto delle condizioni di cui all'art. 203, i Comuni possono assumere nuovi mutui ed accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera, a partire dall'anno 2015, il 10% del totale delle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui vengono assunti i mutui.

Il Comune di Livorno riguardo alla programmazione suddetta rispetta abbondantemente questo vincolo come indicato nel seguente prospetto:

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
	Entrate	Entrate	Entrate
	rendiconto 2015	Assestato 2016	previsioni 2017
titolo 1	133.237.355,35	131.948.710,10	131.962.515,41
titolo 2	18.899.631,24	21.066.899,98	17.153.755,34
titolo 3	49.753.843,40	52.531.562,21	50.979.461,51
Totale	201.890.829,99	205.547.172,29	200.095.732,26
Limite indebitamento (10%)	20.189.083,00	20.554.717,23	20.009.573,23
Quota interessi mutui già contratti	1.254.717,31	1.361.822,72	1.334.651,70
quota interessi mutui da contrarre	149.635,95	106.615,61	145.458,62
TOTALE quota interessi	1.404.353,26	1.468.438,33	1.480.110,32

La successiva tabella indica invece il livello di indebitamento previsto sino al 2019:

#### **ANDAMENTO DEL DEBITO PREVISTO 2016 – 2019**

Anno	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	64.993.462,07	66.755.755,47	68.938.444,47	68.410.497,47
Nuovi Prestiti (+)	8.167.591,62	7.990.699,00	5.647.515,00	6.172.400,00
Prestiti rimborsati (-)	6.405.298,14	5.808.010,00	6.175.462,00	6.134.805,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00
totale fino anno	66.755.755,47	68.938.444,47	68.410.497,47	68.448.092,47

Gli investimenti programmati nel triennio 2017/2019 e finanziati a mutuo ammontano complessivamente ad € 19.810.614,00 di cui € 7.990.699,00 per il 2017, € 5.647.515,00 per il 2018 ed infine € 6.172.400,00 per il 2019.

Nella programmazione triennale prevista nel Comune di Livorno si mette in evidenza inoltre, la presenza di interventi la cui fonte di finanziamento è riferita ad avanzo destinato non utilizzato e riferito al rendiconto dell'esercizio 2015.

Di seguito l'elenco completo dei nuovi interventi previsti nella programmazione 2017/2019 suddivisi per fonte di finanziamento con indicati i totali delle varie fonti utilizzate, annualità 2017:

Suuuivis	i per fonte di finanziamento con indicati i totali delle v	arie fonti utilizzate, ann	ualita 2017:
N.	Intervento	Importo	Fonte finanziamento
IN.	Tillervento	Importo	Fonte inianziamento
	Presidio Ospedaliero: adeguamento infrastrutture viarie		Contributi altri ENTI
1	(T)	3.478.925,00	pubblici
_		3.1701920700	p u b b i i i
2	Cimiteri comunali opere edili restauro colonnato sud (T)	660.000,00	Concessioni cimiteriali
3	Cimitero Comunale - manutenzione straordinaria (C)	150.000,00	Concessioni cimiteriali
	Duocidio Conodoliono, susses di ada		
4	Presidio Ospedaliero: opere di adeguamento sottoservizi	200 000 00	Aliamaniami
4	(T)	200.000,00	Alienazioni
	Parco Terme della Salute: opere di consolidamento e		
5	restauro (T)	982.048,76	Alienazioni
<u> </u>	restauro (1)	302.040,70	Alleriazioni
	1º lotto interventi di risanamento conservativo delle		
6	strutture in cemento armato dello Stadio Comunale (T)	500.000,00	Alienazioni
		,	
	Stadio Comunale - 2º lotto lavori di adeguamento alle		
	norme di prevenzioni incendi - curva sud ed opere minori		
7	(T)	270.000,00	Mutuo
			Mutuo a costo zero -
	Tribunale: impianto di condizionamento Via Falcone e	4 500 500 00	inserito nei contributi
8	Borsellino (T)	1.593.528,00	c/capitale statali
	M		
	Mercato Centrale - lotto 9 parte 2 - Interventi di messa in	200 000 00	Compailed Door
9	sicurezza per ottenimento CPI Rif. 12 DVR (T)	300.000,00	Contributo Regione
	M		
10	Mercato Centrale lotto 10 parte 2 - Interventi di messa	207.067.50	
10	in sicurezza per ottenimento CPI Rif. 12 DVR (T)	287.967,58	Contributo Regione

		<u> </u>	1
	Programma riqualificazione Urbana Area Mercato		Avanzo di
	Ortofrutticolo opere sistemazione stradale, verde e arredo		Amministrazione
11	(T)	727.380,00	vincolato
	Programma riqualificazione Urbana Area Mercato		
	Ortofrutticolo opere sistemazione stradale, verde e arredo		Oneri di urbanizzazione
11	(T)	463.000,00	vincolati
	Programma riqualificazione Urbana Area Mercato		Oneri di urbanizzazione
12	Ortofrutticolo riqualificazione V.Capocchi V.le Nievo (T)	180.000,00	vincolati
	Programma riqualificazione Urbana Area Mercato		Oneri di urbanizzazione
13	Ortofrutticolo Nuova viabilità di accesso (T)	237.000,00	vincolati
		,	
14	Interventi di riqualificazione di Piazza Dante - 1º lotto (T)	370.374,06	Avanzo vincolato PIAU
. =			
15	Scuola sicura adeguamenti normativi (T)	716.800,00	Contributo stato
1.0	Attuazione del Piano di Azione per il risanamento acustico	500.000,00	Contribute Designs
16	- Lotto 1 (T)	300.000,00	Contributo Regione
17	P.zza Saragat: urbanizzazioni (T)	386.186,00	Mutuo
	· · (·)		
	Piste Ciclabili e interventi di contenimento inquinamento		
18	(T)	100.001.00	Contributo regione
		,,,,,	
	Interventi miglioramento sedi di lavoro Rif. 7 DVR -		
19	copertura ex Circ.5 (T)	215.000,00	Alienazioni
	Intervento miglioramento sedi scolastiche Rif. 18 DVR		
20	C.I. Piccolo Principe, Rif. 23 DVR C.I. Giardino di Sara (T)	200.000,00	Oneri di urbanizzazione
	Restauro della pavimentazione dei marciapiedi e degli		Risparmio
21	elementi di arredo di via Calzabigi e via Vivoli (T)	200.000,00	rinegoziazione mutui
	Manager to discuss a Victor to Property of the Control of the Cont		
	Messa in sicurezza Viale Italia con realizzazione rotatorie a Barriera Margherita, Via dei Pensieri e Piazza San		
22	Jacopo (T)	650.000,00	Mutuo
		,	
22	10 lotto di lavori di rigualificazione dai accabi cubani/T\	150,000,00	Risparmio
23	1º lotto di lavori di riqualificazione dei parchi urbani(T)	150.000,00	rinegoziazione mutui
	RSA Villa Serena: messa a norma antincendio Lì 626/94		
24	ascensore 1° lotto – Rif. 55-56 DVR (T)	400.000,00	Mutuo
	204 1/11 0		
25	RSA Villa Serena: messa a norma antincendio Lì 626/94	350,000,00	Alionazioni
25	ascensore 2° lotto – Rif. 55-56 DVR (T)	350.000,00	Alienazioni

26	Restauro e integrazione di elementi monumentali e di arredo urbano(T)	150.000,00	Mutuo
27	Ripristino tetto alloggi Terme del Corallo (T)	180.000,00	Alienazioni
28	Interventi di riqualificazione di Piazza Dante - 2° lotto (T)	1.400.000,00	Avanzo Amministrazione 2015
29	Interventi di riqualificazione di Piazza Dante - 3° lotto (T)	750.000,00	Avanzo Amministrazione 2015
20	La Bellana - riqualificazione estetica e funzionale del controviale	4.670.000.00	
30	Italia (T)	1.670.000,00	Contributo Stato
31	Riqualificazione piazza 2 Giugno (T)	200.000,00	Mutuo
32	Viale Alfieri - riorganizzazione degli spazi stradali (T)	250.000,00	Mutuo
	Pavimentazione drenante su spazi di parcheggio di via Montebello - azione pilota progetto ADPT (T)		Contributo U.E.
33		115.127,56	
34	Polo tecnologico e incubatore di impresa in attuazione del Protocollo di intesa per il rilancio e la valorizzazione della Città di Livorno dell'8.5.2015 (T)	500.000,00	Contributo Regione
35	Realizzazione Nuovo Mercato Ortofrutticolo nell'area del Nuovo Centro in loc. Salviano (T)	5.000.000,00	Contributo Stato
36	Area art. 43 RU, compresa tra via Mastacchi e Via Stenone: opere di urbanizzazione da eseguire a cura del soggetto attuatore su area da cedere al comune – parte a scomputo degli oneri di urbanizzazione (T)	135.429,00	Contributo privati
37	Area art. 43 RU, compresa tra via Mastacchi e Via Stenone: opere di urbanizzazione da eseguire a cura del soggetto attuatore su area da cedere al comune – parte a totale carico del soggetto attuatore (T)	252.464,65	Contributo privati
38	Area art. 37/44 RU, compresa tra Via Ebat e Via Sette Santi: opere di urbanizzazione da eseguire a cura del soggetto attuatore su area da cedere al comune- parte in contro prestazione del diritto di superficie (T)	546.787,70	Diritti di superficie
		·	

39	Area art. 37/44 RU, compresa tra Via Ebat e Via Sette Santi: opere di urbanizzazione da eseguire a cura del soggetto attuatore su area da cedere al comune- parte a totale carico del soggetto attuatore (T)	79.792,60	Contributo privati
40	Edificio Bagnetti Caldi allo Scoglio della Regina - lavori di realizzazione del Centro visite Area Marina Protetta Secche della Meloria (T)	400.000,00	Contributo privati
			·
41	Fortezza Nuova – Opere di riqualificazione degli spazi aperti (T)	200.000,00	Risparmio rinegoziazione mutui
42	PEBA Pentagono Buontalenti - completamento 1^ fase (T)	96.800,00	Contributo regione
42	PEBA Pentagono Buontalenti - completamento 1^ fase (T)	185.000,00	Oneri di urbanizzazione abbattimento barriere
42	PEBA Pentagono Buontalenti - completamento 1^ fase (T)	18.200,00	Oneri di urbanizzazione
43	Abbattimento barriere architettoniche viabilità (C)	112.000,00	Oneri di urbanizzazione abbattimento barriere
	Strade: manutenzione straordinaria lotto 1 (C)		
44		400.000,00	Oneri di urbanizzazione
	Strade: manutenzione straordinaria lotto 2 (N)		
45		800.000,00	Mutuo
	Terrazza Mascagni: restauro elementi architettonici (C)	195.000,00	
46			Mutuo
	Terrazza Mascagni: interventi sul sistema della pubblica illuminazione (N)	315.000,00	
47			Mutuo
48	Villa Maria: restauro piano secondo (C)	255.000,00	Mutuo

		I	1
		82.790,40	
49	Nuovi Orti familiari in via Bedarida (N)		Avanzo vincolato presunto
49	Nuovi Orti familiari in via Bedarida (N)	90.830,59	Risparmio rinegoziazione mutui
50	Lavori di rimozione materiali contenenti amianto (MCA) in immobili comunali (N)	100.000,00	Risparmio rinegoziazione mutui
54	Ctadia comunale impiante di vilevazione incondi (NI)	200 000 00	Alienazioni
51	Stadio comunale: impianto di rilevazione incendi (N)	200.000,00	
52	Aggiornamento e ampliamento sistema di videosorveglianza esistente (N)	650.000,00	Avanzo di amministrazione vincolato
		405 000 00	
53	Riqualificazione slargo Municipio Nuovo (N)	425.000,00	Alienazioni
54	Riqualificazione slargo Municipio Vecchio (N)	525.000,00	Alienazioni
55	Riqualificazione piazza del Municipio lato Banca d'Italia (N)	340.000,00	Alienazioni
56	Interventi di nuova segnaletica stradale V.E. 910/1 art.208 lett.A) Cds (N)	100.000,00	Proventi sanzioni codice della strada
57	Manutenzione straordinaria Teatro Goldoni (N)	100.000,00	Oneri di urbanizzazione
58	Riqualificazione di via del Littorale tratto hotel Rex campeggio Miramare (C)	960.000,00	Alienazioni
59	Fosso di viale Caprera – completamento della riapertura del fosso con realizzazione del ponte in corrispondenza di via della Venezia (C)	931.800,00	Contributo stato
		1	l

		1	1
60	Riqualificazione del parco della Ceschina come luogo di fruizione collettiva (C)	1.800.000,00	Avanzo di Amministrazione 2015
61	Ristrutturazione torrino belvedere parco della Ceschina (C)	300.000,00	Avanzo di Amministrazione 2015
62	Cisternone- riqualificazione della facciata e degli spazi circostanti (A)	800.000,00	Mutuo
63	Restauro facciata Palazzo della Pescheria (N)	170.000,00	Mutuo
64	Palazzo della Pescheria – riqualificazione architettonica degli spazi aperti (A)	580.000,00	Mutuo
65	Terme del Corallo – restauro del giardino centrale e del Padiglione delle mescite come sala polifunzionale (N)	2.200.000,00	Contributo stato
66	Ciclostazione in piazza Dante presso la stazione ferroviaria (N)	450.000,00	Contributo stato
67	Stazioni di ricarica per veicoli elettrici (N)	241.295,00	Contributo stato
67	Stazioni di ricarica per veicoli elettrici (N)	146.081,00	Contributo regione
	Stazioni di ricarica per veicoli elettrici (N)	30.000,00	Contributo privati
68	Realizzazione n.3 bagni pubblici in edifici comunali esistenti (N)	200.000,00	Mutuo
	Riqualificazione piazza Guerrazzi (N)	880.000,00	
69		1	Mutuo

70	Riqualificazione spazio antistante alla Chiesa degli Olandesi (N)	300.000,00	Oneri di urbanizzazione
71	Riqualificazione piazza XX Settembre (N)	240.000,00	Alienazioni
72	Ippodromo Caprilli – Rimozione coperture in materiale contenente amianto (N)	200.000,00	Mutuo
73	Lavori necessari per l'ottenimento CPI nidi in concessione: Satellite, Limoncino, Casa del RE, Chicchirillò (N)	200.000,00	Mutuo
74	Nuovo edificio scolastico per scuola dell'infanzia in via Coltellini a Corea (N)	1.880.000,00	Avanzo di Amministrazione 2015
74	Nuovo edificio scolastico per scuola dell'infanzia in via Coltellini a Corea (N)	1.120.000,00	Alienazioni
75	Lavori di miglioramento microclima estivo negli uffici comunali (N)	100.000,00	Oneri di urbanizzazione
76	Collettori fognatura bianca - Opera di sfioro in Piazza XI Maggio con collettore sviluppo c.a. lungo Via della Cinta Esterna in affiancamento ai collettori F.N. Nord e Cateratte verso il recapito c/o la Dogana d'Acqua (N)	500.000,00	Alienazioni
77	Illuminazione Pubblica: potenziamento e razionalizzazione delle reti in varie zone della Città - 2° lotto (T)	200.000,00	Mutuo
78	Pista ciclabile Livorno-Tirrenia , tratto comunale (N)	935.000,00	Contributo altri enti pubblici
	totale 2017	46.452.608,90	

Nuovi interventi sotto 100.000 euro, annualità 2017:

			Dirigente di	
	DESCRIZIONE		riferimento	
N	OPERA	Anno 2017	e/o RUP	FONTE DI FINANZIAMENTO
	Interventi di			
	implementazione			
	della connettività			
1	degli uffici comunali	35.500,00	Dollogrini	Oneri di urbanizzazione
1	Realizzazione di	33.300,00	renegiiii	Offerr dr dr barrizzazione
	collegamenti			
	strutturati negli			
	edifici scolastici			
	per			
	implementazione			
	connettività (LIM			
2	ecc) - 1° lotto	90.000,00	Valtriani	Oneri di urbanizzazione
	Palazzo Nuovo -			
	manutenzione			
	straordinaria			
	servizi igienici e			
	sistema di			
,	allontanamento	80 000 00	Datassa	On ani di unhanimaniana
3	acque meteoriche  Manutenzione	80.000,00	Petagna	Oneri di urbanizzazione
	straordinaria			
	patrimonio			
	abitativo e non			
4		73.000,00	Petagna	Oneri di urbanizzazione
	Manutenzione			
	straordinaria			
	attrezzature			
	sportive (campo			
5	scuola e altri)	50.000,00	Fantozzi	Oneri di urbanizzazione
	Ampliamento Orti			
6	Salviano	17.209,60	Maurri	Avanzo amministrazione presunto
		,		·
	Ampliamento Orti	7.27-5-		
6	Salviano	7.375,55	Maurri	Risparmio rinegoziazione di mutui
	Nuovi tratti			
	marciapiede in Via degli			
	Ammazzatoi e Via			
7	Chiellini	23.500,00	Maurri	Oneri di urbanizzazione abbattimento barriere architettoniche
	Abbattimento	23.330,00		5 3. 3. 3. 3. 3. 3. 3. 3. 3. 3. 3. 3
	barriere			
	architettoniche			
8	viabilità	29.500,00	Maurri	Oneri di urbanizzazione abbattimento barriere architettoniche
		,		

				T
	Terrazza Mascagni			
	interventi sul			
9	sistema del verde)	52.460,00	Branchetti	Oneri di urbanizzazione
	Terrazza			
	Mascagni:			
	restauro del			
10	Gazebo	22.500,00	Petagna	Oneri di urbanizzazione
	Terrazza			
	Mascagni:			
	interventi sul			
	sistema della			
	pubblica			
	illuminazione del			
11		11,600,00	Pellegrini	Oneri di urbanizzazione
	Completamento	, ,		
	interventi			
	manutenzione			
12		25.000,00	Petagna	Oneri di urbanizzazione
	Apposizione			-
	rinforzi strutturali			
	sul portone ligneo			
	Porta San Marco	17.000.00		Contributo regione
13			Petagna	
	Impianto di		, and the second	
	illuminazione			
	percorso			
	pedonale			
	Porticciolo di			
	Quercianella Via			
14	Colombo	38.000,00	Pellegrini	Oneri di urbanizzazione
	Impianto di		_	
	illuminazione n.3			
	attraversamenti			
	pedonali SS1 a			
	Quercianella :Via			
	Parodi, Via			
	Servolini e Via			
15	Rosa del Tirreno	15.500,00	Pellegrini	Oneri di urbanizzazione
	Stadio comunale			
	A.Picchi –			
	Modifica			
	Balaustre tribune			
16	metalliche	10.370,00	Fantozzi	Oneri di urbanizzazione
	Interventi gronda			
17	Palalivorno	10.370,00	Fantozzi	Oneri di urbanizzazione
	Stadio comunale	20.570,00	. 4.1.0221	S. C. W. W. W. M. L.
	A.Picchi – vari			
	interventi per			
	richieste GOS-			
18	lotto 1	14.000,00	Fantozzi	Oneri di urbanizzazione
	Stadio comunale			
	A.Picchi – vari			
	interventi per			
	richieste GOS-			
19	lotto 2	7.930,00	Fantozzi	Oneri di urbanizzazione
ـــــــــــــــــــــــــــــــــــــــ				

	T		T	
	Intervento di			
	bitumazione viali			
	presso Casa di			
	riposo "Villa			
20	Serena"	60.000,00	Cavallini	Oneri di urbanizzazione
	Nuove			
	piantumazioni			
	oleandri e siepi			
	miste negli			
	spartitraffico dei			
21		22.000,00	Branchetti	Oneri di urbanizzazione
	Piantumazioni			
	nuovi alberi in			
	viale della Libertà			
	e Via Beppe			
22		44.000,00	Branchetti	Oneri di urbanizzazione
	Nuova isola			
	spartitraffico			
	Piazza della			
	Repubblica /Via	24.052.5		
23		34.000,00	Cavallini	Oneri di urbanizzazione
	Riqualificazione			
	Piazza Damiano	60.000.00	Filtra III	On and discusting a linear in a
24		60.000,00	Filippelli	Oneri di urbanizzazione
	Realizzazione			
	cabina in località			
	Remi-Lupi per			
	chiusura anello			
25	urbano condotta	60.000,00	Del Corso	Oneri di urbanizzazione
25	gas Interventi di	00.000,00	Del Colso	Offert di di partizzazione
	sistemazione			
	idrogeologica in			
	località			
	Montenero – area			
	a monte di Via			
26		75.000,00	Fantozzi	Oneri di urbanizzazione
	Villa Corridi –	, 3.000,00	. 3110221	S. G.
	ripristino muro di			
	recinzione uscita			
	di emergenza			
27	_	40.000,00	Petagna	Oneri di urbanizzazione
	Fortezza >Nuova –			
	Ripristino impianti			
	galleria delle			
	barche e aree			
28	esterne	40.000,00	Pellegrini	Oneri di urbanizzazione
	Villaggio Ater		-	
	Salviano –			
	rifacimento			
	manto stradale e			
	sostituzione			
	specie arboree			
1	asse via Haiphong			
			i	1
29		85.000,00	Maurri	Oneri di urbanizzazione
29	– via Costanza	85.000,00	Maurri	Oneri di urbanizzazione
29 30		85.000,00 34.000,00		Oneri di urbanizzazione Oneri di urbanizzazione

straordinaria e rinnovamento immobili comunali vari		
	11.184.815,15	

Con il medesimo atto di programmazione dei LL.PP. è stata predisposta la programmazione delle opere pubbliche relative alle annualità 2018-2019, di seguito si riportano gli interventi:

				Fonte
N.	Intervento	Anno 2018	Anno 2019	finanziamento
	Polo tecnologico e incubatore di impresa in			
	attuazione del Protocollo di intesa per il			
	rilancio e la valorizzazione della Città di			
Ex 34	Livorno del 8.05.2015 (T)			
2017		4.000.000,00		Contributo Regione
	Presidio Ospedaliero: adeguamento infrastrutture			Contributo altri Enti
79		3.825.000,00		pubblici
	Cimitero Comunale - manutenzione straordinaria			
80	(C)	150.000,00		Concessioni cimiteriali
81	Scuole comunali adeguamento impianti elettrici (T)	400.000,00		Alienazioni
	(-)	,		
	Attuazione del Piano di Azione per il risanamento			
82	acustico - Lotto 2 (T)	500.000,00		Contributo REGIONE
				Mutuo a costo zero
	Palazzo di Giustizia Scali del Vescovado:			inserito nei contributi
83	miglioramento sicurezza -1°lotto (T)	1.500.000,00		c/capitale statali
	Palazzo di Giustizia Via De Lardarel: miglioramento			Mutuo a costo zero
0.4	della sicurezza e accessibilità, controllo degli accessi	1 500 000 00		inserito nei contributi
84	e verifiche di stabilità - 1° lotto (T)	1.500.000,00		c/capitale statali
85	Cimiteri Comunali: opere edili (T)	350.000,00		Concessioni cimiteriali
	Some Spare Sam (1)	230.000,00		20cco cimiceriuii
86	Ampliamento reti Salviano (T)	600.000,00		Oneri di urbanizzazione
87	Manutenzione Impianti sportivi (T)	500.000,00		Oneri di urbanizzazione

т			
	2° lotto interventi di risanamento conservativo		
	delle strutture in cemento armato dello Stadio		
88	Comunale (T)	500.000,00	Oneri di urbanizzazione
			Oneri di urbanizzazione
			abbattimento barriere
89	Abbattimento barriere architettoniche viabilità (C)	112.000,00	architettoniche
	(-)		
90	Strade: manutenzione straordinaria (T)	400,000,00	Alienazioni
90	Strade. Manutenzione stradiumana (1)	400.000,00	Alleriazioni
91	Strade: viabilità e arredo urbano (T)	387.000,00	Oneri di urbanizzazione
92	Restauro Porta San Marco (T)	300.000,00	Alienazioni
93	Piste Ciclabili (T)	200.000,00	Alienazioni
			Oneri di urbanizzazione
0.4	Alabantina anta hami'ana ambitanta misha adifisi (C)	112 000 00	abbattimento barriere
94	Abbattimento barriere architettoniche edifici (C)	112.000,00	architettoniche
	Piste ciclabili- interventi di contenimento		
95	inquinamento (T)	100.001,00	Contributo Regione
	Intervento sottopasso ferroviario via Firenze:		
96	impianto idrovoro (T)	600.000,00	Contributo Regione
	, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,		
	Lavori di rimozione materiali contenenti amianto		
97	(MCA) in immobili comunali (N)	100.000,00	Alienazioni
	Interventi di miglioramento sedi di lavoro Rif. 9 DVR		
	Palazzo nuovo, Rif.11 DVR via Marradi, Rif.13 DVR		
98	via Pollastrini, Rif.16 DVR via delle Acciughe (T)	415.000,00	Alienazioni
	Interventi di miglioramento sedi scuole Rif. 21 DVR		
	CI Mondolfi, Rif.36 DVR CI Coccinella, Rif.38 DVR CI		
99		120.000,00	Alienazioni
33		120.000,00	Alichazioni
	Archivi e depositi comunali - miglioramento delle		
	condizioni di sicurezza Rif.2 DVR Cimiteri, Rif.54	200 000 00	
100	DVR Deposito economato via Lamarmora (T)	200.000,00	Alienazioni
	Risanamento igienico Palazzo Vecchio e Palazzo		
	Nuovo, manutenzione straordinaria infissi Palazzo		
101		265.000,00	Alienazioni
		• 1	ı

	Collettori fognatura bianca – Raddoppio del tratto		
102	terminale in Via del Testaio (N)	425.000,00	Alienazioni
103	Completamento della riqualificazione di Piazza del pamiglione(N)	1.575.000,00	Mutuo
104	Riqualificazione Piazza Colonnella (N)	410,000,00	Alianazioni
104	Riqualificazione Plazza Coloffiella (N)	410.000,00	Alienazioni
105	Riqualificazione Piazza San Marco (N)	730.000,00	Alienazioni
			Risparmio di
106	Nuovo marciapiede SS1 Quercianella(N)	586.000,00	negoziazione di mutui
	Riqualificazione n. 3 accessi alla città con		Risparmio di
107		180.000,00	negoziazione di mutui
108	Riqualificazione Via de Larderel slargo Oberdan(N)	270.000,00	Alienazioni
109	Riqualificazione spazio urbano Teatro Goldoni (N)	375.000,00	Alienazioni
		,	
110	Riqualificazione Piazza F.lli Rosselli (N)	680.000,00	Alienazioni
111	Pista ciclabile n carreggiata dalla Bellana a Metamare (nei tratti promiscui o assenti) (N)	1.500.000,00	Alienazioni
	promises a description	1.000,000	
	Interventi nuova segnaletica stradale V.E. 910/1 art.		Proventi sanzioni codice
112		100.000,00	della strada
112	Manutanziana etracydinaria Teatra Caldari (NI)	100 000 00	Martina
113	Manutenzione straordinaria Teatro Goldoni (N)	100.000,00	Mutuo

114 Riqualificazione portici di Via Grande (N)  Polo tecnologico e incubatore di impresa in attuazione del Protocollo di intesa per il rilancio e la valorizzazione della Città di Ex 34 Livorno del 8.05.2015 (T)  Presidio Ospedaliero: adeguamento infrastrutture 115 viarie (T)  Cimitero Comunale - manutenzione straordinaria (N)  Attuazione del Piano di Azione per il risanamento acustico - Lotto 3 (T)  Attuazione del Piano di Azione per il risanamento acustico - Lotto 3 (T)  500.000,00 Contributo Regi	ione tri enti
Polo tecnologico e incubatore di impresa in attuazione del Protocollo di intesa per il rilancio e la valorizzazione della Città di Livorno del 8.05.2015 (T)  Presidio Ospedaliero: adeguamento infrastrutture viarie (T)  Cimitero Comunale - manutenzione straordinaria (N)  Attuazione del Piano di Azione per il risanamento	
Polo tecnologico e incubatore di impresa in attuazione del Protocollo di intesa per il rilancio e la valorizzazione della Città di Livorno del 8.05.2015 (T)  Presidio Ospedaliero: adeguamento infrastrutture viarie (T)  Cimitero Comunale - manutenzione straordinaria (N)  Attuazione del Piano di Azione per il risanamento	
Polo tecnologico e incubatore di impresa in attuazione del Protocollo di intesa per il rilancio e la valorizzazione della Città di Livorno del 8.05.2015 (T)  Presidio Ospedaliero: adeguamento infrastrutture viarie (T)  Cimitero Comunale - manutenzione straordinaria (N)  Attuazione del Piano di Azione per il risanamento	
Polo tecnologico e incubatore di impresa in attuazione del Protocollo di intesa per il rilancio e la valorizzazione della Città di Livorno del 8.05.2015 (T)  Presidio Ospedaliero: adeguamento infrastrutture viarie (T)  Cimitero Comunale - manutenzione straordinaria (N)  Attuazione del Piano di Azione per il risanamento	
attuazione del Protocollo di intesa per il rilancio e la valorizzazione della Città di Livorno del 8.05.2015 (T)  Presidio Ospedaliero: adeguamento infrastrutture viarie (T)  Cimitero Comunale - manutenzione straordinaria (N)  Attuazione del Piano di Azione per il risanamento	
rilancio e la valorizzazione della Città di Livorno del 8.05.2015 (T)  Presidio Ospedaliero: adeguamento infrastrutture viarie (T)  Cimitero Comunale - manutenzione straordinaria (N)  Attuazione del Piano di Azione per il risanamento	
Presidio Ospedaliero: adeguamento infrastrutture viarie (T)  Cimitero Comunale - manutenzione straordinaria (N)  Attuazione del Piano di Azione per il risanamento	
Presidio Ospedaliero: adeguamento infrastrutture 115 viarie (T)  Cimitero Comunale - manutenzione straordinaria (N)  Attuazione del Piano di Azione per il risanamento	
115 viarie (T)  Cimitero Comunale - manutenzione straordinaria (N)  Attuazione del Piano di Azione per il risanamento	tri enti
115 viarie (T)  Cimitero Comunale - manutenzione straordinaria (N)  Attuazione del Piano di Azione per il risanamento	tri enti
115 viarie (T)  Cimitero Comunale - manutenzione straordinaria (N)  Attuazione del Piano di Azione per il risanamento	tri enti
115 viarie (T)  Cimitero Comunale - manutenzione straordinaria (N)  Attuazione del Piano di Azione per il risanamento	
Cimitero Comunale - manutenzione straordinaria (N)  150.000,00 Concessioni cim  Attuazione del Piano di Azione per il risanamento	
116 (N)  150.000,00 Concessioni cim  Attuazione del Piano di Azione per il risanamento	
116 (N)  150.000,00 Concessioni cim  Attuazione del Piano di Azione per il risanamento	
	niteriali
117 acustico - Lotto 3 (1) Sud.000,00   Contributo Reg	
	ione
Palazzo di Giustizia Via De Lardarel: miglioramento  Mutuo a cos	
sicurezza e accessibilità, controllo accessi e inserito nei d	
118 verifiche di stabilità - 2°lotto (T) 1.000.000,00 c/capitale stata	<u>                                     </u>
119 Cimitero Comunale - opere edili (T) 500.000,00 Concessioni cim	nitoriali
119 Cilitate Contanale - Opere editi (1)	itterian
120 Strade manutenzione straordinaria (N) 400.000,00 Oneri di urbania	zzazione
Oneri di urban	izzazione
abbattimento	
architettoniche	
121 Abbattimento barriere architettoniche edifici (N) 112.000,00	
Oneri di urban	
Oneri di urban abbattimento	barriere
Oneri di urban abbattimento architettoniche	barriere
Oneri di urban abbattimento architettoniche viabilità (N)  122 Abbattimento barriere architettoniche viabilità (N)  112.000,00	barriere
Oneri di urban abbattimento architettoniche	barriere
Oneri di urbani abbattimento architettoniche viabilità (N)  122 Abbattimento barriere architettoniche viabilità (N)  112.000,00  Oneri di urbani:	barriere
Oneri di urbani abbattimento architettoniche viabilità (N)  122 Abbattimento barriere architettoniche viabilità (N)  112.000,00  Oneri di urbani	barriere zzazione
Oneri di urbani abbattimento architettoniche viabilità (N)  122 Abbattimento barriere architettoniche viabilità (N)  123 Scuola sicura adeguamenti normativi (T)  500.000,00	barriere zzazione
Oneri di urbani abbattimento architettoniche viabilità (N)  122 Abbattimento barriere architettoniche viabilità (N)  123 Scuola sicura adeguamenti normativi (T)  500.000,00	barriere zzazione
Oneri di urbani abbattimento architettoniche viabilità (N)  112.000,00  Oneri di urbani abbattimento architettoniche  123 Scuola sicura adeguamenti normativi (T)  Scuola sicura adeguamenti normativi (T)  Oneri di urbani On	barriere zzazione

				T
	Impianti semaforici: trasformazione e messa a			
126			200.000,00	Oneri di urbanizzazione
			,	
	Completamento dell'attuazione del Piano di Assetto			
	Idrogeologico- Case Rio Ardenza e Rio dell'acqua			
	Puzzolente . (T)			
127			3.000.000,00	Alienazioni
	Interventi di miglioramento sedi di lavoro Rif. 17			
	DVR Ciaf-Cred., Rif. 60 DVR Palazzo Vecchio, Rif. 65			Risparmio di
128	DVR Via Bagnetti, Rif. 67 DVR NOT Via Graziani (T)		410.000,00	negoziazione di mutui
	Lavori di rimozione materiali contenti amianto			Risparmio di
129	(MCA) in immobili comunali (N)		100.000,00	negoziazione di mutui
	Collettori fognatura bianca Rettificazione tracciato			
	immediatamente a valle della Stazione S.Marco con			Risparmio di
130	raccordo alle sezioni di monte e valle (N)		200.000,00	
130	raccordo alle sezioni di monte e valle (N)		200.000,00	negoziazione urmutur
131	Riqualificazione Viale Carducci (N)		3.000.000,00	Alienazioni
132	Nuovi giardini ad Antignano Loc. Metamare (N)		800.000,00	Alienazioni
	Interventi pueva cognaletica etradale V.E. 010/1 est			Droventi canzioni codica
133	Interventi nuova segnaletica stradale V.E. 910/1 art. 208 lett. A) Cds (N)		100.000,00	Proventi sanzioni codice
133	ZUO IELL. AJ CUS (IN)		100.000,00	della strada
				Risparmio di
134	Manutenzione straordinaria Teatro Goldoni (N)		100.000,00	-
137		25 217 001 00		goziazione di illatal
	totali	25.217.001,00	16.767.075,00	

# FPV di investimenti in corso di definizione, cause di mancata definizione dei crono programmi

Nel bilancio di previsione 2017/2019 non sono previste poste, stanziate a fondo pluriennale vincolato, per le quali non sia stato possibile individuare l'esigibilità della spesa così come si evince dal prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato, che presenta i seguenti valori <u>presunti</u> di sintesi relativo al **Fondo pluriennale vincolato**, riapplicato nel bilancio di previsione 2017/2019:

FPV per spese correnti FPV per spese in conto capitale

2017	2018	2019
2.057.562,58	2.006.359,30	2.006.359,30
11.795.015,74	6.971.301,76	6.825.000,00

#### Elenco delle garanzie principali o sussidiarie

Nel febbraio 2015, a seguito di una notizia appresa dalla centrale rischi presso la Banca d'Italia, è emerso che il Comune di Livorno è iscritto per una garanzia ammontante ad euro 950.280 (alla data di febbr. 2015). Da un accertamento interno effettuato dagli uffici competenti è stato verificato che con atto delibera di G.C. n. 1177 del 20/07/1977, ratificata con atto di C.C n. 334 del 15/09/1977 la suddetta garanzia è stata rilasciata dal Comune di Livorno nei confronti di AAMPS (società controllata al 100%) per un aumento della linea di credito presso la Cassa di Risparmi fino ad un massimo di lire 1.840.000.000.

In considerazione di quanto previsto all'art. 207 del TUEL sul rilascio di Fideiussione da parte del comune, gli Uffici stanno provvedendo alle opportune verifiche.

### Oneri e impegni finanziari relativi a strumenti finanziari derivati

Nel bilancio di previsione 2017/2019 non risultano oneri e impegni finanziari stimati e stanziati, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

#### Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

Tipologia (*)	Denominazione	Pubblicazione bilancio d'esercizio
Organismi strumentali	non	presenti
	Fondazione Trossi Uberti	Rete Civica Comune di Livorno - Sezione Amministrazione trasparente - Enti di diritto privato
Enti strumentali controllati		controllati
	Fondazione Teatro Goldoni	Rete Civica Comune di Livorno - Sezione Amministrazione trasparente - Enti di diritto privato controllati
	Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno	Rete Civica Comune di Livorno - Sezione Amministrazione
	Fondazione LEM	Rete Civica Comune di Livorno - Sezione Amministrazione trasparente – Enti di diritto privato controllati
Enti strumentali partecipati	Autorità Idrica Toscana	Rete Civica Comune di Livorno -
	Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Costa	Sezione Amministrazione
	Consorzio di Bonifica n. 5 Toscana Costa	Rete Civica Comune di Livorno - Sezione Amministrazione
	Consorzio Strada del Vino e dell'olio Costa degli Etruschi	Rete Civica Comune di Livorno -
	Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata "G. Bacci" (**)	trasparente – Enti senza scopo di

<sup>(\*)</sup> La classificazione del Gruppo Comunale è stata effettuata sulla base del Principio Contabile applicato per il Bilancio Consolidato 2015

<sup>(\*\*)</sup> Si specifica che è in corso un'analisi sulla natura dell'organismo e la sua corretta classificazione

### Elenco delle partecipazioni possedute:

Società controllate	Denominazione	% partecipazione
	A.AM.P.S. S.p.a.	100
	LI.R.I. S.p.a. (in liquidazione)	100
	ESTEEM srlu	100
	Labronica Corse Cavalli srlu (proced. fallimentare)	100
	Livorno Sport srl (in liquidazione)	100
	ATL srl (in liquidazione)	74,38
	CASA.L.P. S.p.a.	74,05
	SPIL S.p.a.	61,44
Società controlla indirette	Farma.Li. Srlu	100
Società collegate	ASA S.p.a.	36,55
Società partecipate	RetiAmbiente S.p.a.	0,07
	EALP srl	6,28
	Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.a.	5,13
	SIPIC srl (in liquidazione)	4,16
	Centrale del latte d'Italia	0,97
	STU Porta a Mare S.p.a.	0,94
	Toscana Aeroporti Spa	0,39
	FIDI Toscana S.p.a.	0,04
	Banca Popolare Etica Scpa	0,01